

## POLITICA

ACQUE AGITATE AL COMUNE

Polemiche infinite  
sul sindaco Cascella

E Basile (Adesso Puoi): «Si avvii una mozione di sfiducia»

MICHELE PIAZZOLA

● **BARLETTA.** Non si placano le polemiche in Consiglio comunale. Ancora reazioni sia all'indomani dell'ultima seduta consiliare e sia sull'attuale situazione in seno alla maggioranza del sindaco Cascella.

● **GRAZIA DESARIO.** «Non ho mai inteso parlare a nome del gruppo Area Popolare perché non ne ho la volontà e ne la titolarità». È la replica della consigliera Desario al capogruppo Grimaldi sulla propria dichiarazione verso la giunta Cascella. «La sottoscritta non ha ricevuto alcun invito a partecipare al preconsiglio,

consueta e buona regola che un gruppo consiliare serio dovrebbe seguire. Va da sé, che non essendoci una organizzazione ed una programmazione, dovendo svolgere il mio ruolo da consigliere comunale ed essendo una mente pensante, devo necessariamente parlare a titolo personale. D'altronde, è già da tempo che sono in disaccordo sulla gestione politica di questa amministrazione che, come più volte ho riferito, ha fallito nella sua missione. Pertanto, oltre ad essere in disaccordo con la posizione del gruppo nel voler continuare a sostenere questa amministrazione, comunico che l'assessore Marcello Lantotte non è mai stato un mio riferimento di carattere politico e morale».

● **FLAVIO BASILE.** «Secondo il consigliere di Adesso Puoi: «È evidente l'incapacità del sindaco Cascella di garantire l'unità della coalizione ed in primis del suo partito, il Partito Democratico. Chi non è in grado di gestire la propria squadra di governo non ha altre strade percorribili. È giunta l'ora di andare a casa. Il Pd non può più nascondere l'evidenza, firmi con noi una mozione di sfiducia. Se non gli sta più bene questo sindaco non c'è altra alternativa. Ai cittadini poco importa dei litigi e delle beghe interne al Pd. Occorre occuparsi dei problemi seri, altrimenti sarà più giusto staccare la spina all'anti-politica, al voto di protesta e di cambiamento».



BARLETTA La presidente del Consiglio Peschechera e il sindaco Cascella [Calvaresi]

● **CARMELA PESCHECHERA.** «In relazione alla nota «L'altra verità» pubblicata ieri, interviene la presidente del Consiglio comunale: «Ritengo doveroso, per il ruolo che a tutt'oggi rivesto, fare delle precisazioni per non vanificare ciò che in questi tre anni e mezzo mi sono impegnata a fare, affrontare i compiti istituzionali e i problemi politici nel modo più equilibrato possibile, tentando sempre di sanare, e non incentivare, conflitti sterili e deleteri per il bene della collettività. Ho espresso questo mio pensiero e le mie perplessità su quella nota a coloro che, nella tarda mattinata di ieri, mentre uscivo da una animata ennesima conferenza dei capigruppo, hanno inteso coinvolger-

mi negli strascichi di un episodio a cui ho assistito e per il quale provo un profondo senso di vergogna. Quello che è accaduto, infatti, in sala giunta lunedì sera, è stato uno sgradevolissimo confronto fra consiglieri e consigliere di maggioranza, eccessivamente animato e maleducato, perciò totalmente da condannare così come avrebbero dovuto essere condannati anche tutti gli altri episodi accaduti in precedenza ma taciuti. Quando la dialettica politica diventa lite e offesa personale non è più politica. Questo dovrebbe essere il primo punto su cui riflettere seriamente traendone tutte le conseguenze ed adottando atti necessari, anche drastici, purché utili ai cittadini e alla città».

BARLETTA IERI MATTINA, NUOVA CONFERENZA STAMPA DEI VERTICI DEL LOCALE STABILIMENTO DI VIA TRANI. ANNUNCIATA UNA SERIE DI INIZIATIVE E OPERAZIONI

## Timac, ecco il «Pump &amp; stock»

Si tratta dell'emungimento dell'acqua di falda dai valori anomali e il successivo stoccaggio

● **BARLETTA.** «La Timac non inquina. E ad oggi non sono ancora note le vere fonti di inquinamento dell'aria nella zona industriale di via Trani». Ieri, lo hanno ribadito nuovamente a chiare lettere, nel corso di una conferenza stampa, i vertici del locale stabilimento della Timac Agro. Rispetto alla conferenza dello scorso 22 ottobre, la novità di questo nuovo incontro con la stampa è l'annuncio del «Pump & stock». E cioè: l'avvio da alcune settimane anche dell'intervento di messa in sicurezza della falda. Che consiste nell'emungimento dell'acqua di falda nei punti in cui si rilevano valori anomali, un successivo deposito temporaneo (stoccaggio) e una fase finale di smaltimento presso impianti di trattamento esterni. «I diversi studi idrogeologici - hanno



TIMAC Ieri il punto delle operazioni in corso [foto Calvaresi]

spiegato Cédric Vienet e Giuseppe Lombardi, rispettivamente, direttore e responsabile ambientale dello stabilimento di via Trani - hanno dimostrato, senza ombra di

dubbio, che i valori anomali in falda non sono dovuti all'attività della Timac, la cui attività, si rammenti, è come si dice in gergo a ciclo chiuso, ossia priva di qualunque sca-

rico nell'ambiente».

Duro e polemico l'intervento di Andrea Camaiora, responsabile delle relazioni esterne di Timac Agro: «Bisogna capire che è interesse di tutti verificare chi realmente inquina. La bonifica che tanti rivendicano non riguarda solo la Timac. Questa azienda continuerà a rimborsare le maniche per ridurre l'impatto ambientale nonostante vi siano conferme che l'inquinamento non ci appartiene. Avviamo seppur tardivamente il pump and stock, quando avevamo chiesto di fare un pump and treat. Di qui, unitamente al sindaco chiedevamo alla provincia se questo sistema potesse andar bene per porre fine al presunto problema ambientale. Ma non abbiamo avuto ancora risposte. Ribadisco: l'unica azienda che pratica il

pompaggio e stoccaggio delle acque inquinanti è, appunto, la Timac».

L'altra novità, infine, annunciata in conferenza è l'elaborazione di un questionario. «Nell'ambito del Bilancio di Sostenibilità - ha spiegato Simona Togni, responsabile del settore Operazioni di Timac Agro - lo abbiamo predisposto per dialogare e coinvolgere le istanze sociali ed istituzionali nell'ottica di individuare la sostenibilità e quali altre iniziative possa promuovere la Timac. Il questionario sarà inviato ai responsabili degli enti e servirà per chiedere spunti suggerimenti e consigli».

«Lo scopo - ha concluso Togni - è l'inclusione e l'inglobamento di altri soggetti finalizzato al miglioramento di un processo di sostenibilità da non esaurire». [m.piaz]

## le altre notizie

BARLETTA

TEMPO DI BILANCI  
Gli auguri natalizi  
al Circolo tennis

■ Un evento, due occasioni: scambiarsi gli auguri in vista delle festività natalizie e di fine anno e lanciare mediaticamente il challenger internazionale «Città della Disfida». Soci, tesserati e sponsor del Ct «Hugo Simmen» Barletta si ritroveranno questa mattina (inizio alle 12) presso il circolo di via del Santuario per tracciare il bilancio di un 2016 ricco di soddisfazioni e proiettarsi verso il prossimo anno. Parteciperanno all'incontro odierno Francesco Crescente, presidente del Ct Barletta, Isidoro Alvisi, consigliere nazionale Federtennis, Enzo Ormas, direttore del torneo, Patrizia Mele, assessore allo sport, Giuseppe Gamarota, assessore al turismo e alle attività produttive, e Michele Ciniero, presidente Lilt Bat. La diciottesima edizione del challenger «Città della Disfida» è in programma dall'8 al 16 aprile 2017. [Mario Borraccino]

BARLETTA COMUNE E BARSA TACCIONO NON È UN LORO PROBLEMA

Strisce pedonali dimenticate  
i cittadini rischiano grosso

● **BARLETTA.** Le strisce pedonali? Dimenticate. Comune e Barsa tacciono. Non è un loro problema. Il sindaco Cascella e l'amministratore unico della Barsa Fruscio intendono far sapere ai cittadini per quale motivo devono rischiare la vita quando attraversano per questa «dimenticanza»? L'assessore Michele Lasala che il 5 ottobre sul suo profilo Facebook ha postato foto di strisce rifatte (già non si vedono) si faccia avanti. La problematica che da tempo la Gazzetta solleva (sono intervenuti anche i consiglieri Cannito e Damiani) riguarda i tratti di asfalto rifatto più di un mese addietro in viale Marconi in corrispondenza dell'uscita dal sotto passaggio e via Palmitea in corrispondenza di scuola e chiesa. Si aspetta che qualcuno muoia prima di intervenire? [Giuseppe Dimiccoli]



PERICOLO Bimbi a rischio

BARLETTA INIZIATIVA DI ALTO SPESSORE CULTURALE NUTRIZIONALE

Alimentazione e bontà  
in un progetto al «Menena»

● **BARLETTA.** Proteggere la salute con una corretta alimentazione è un investimento per le nuove generazioni al fine di prevenire lo sviluppo di patologie. Questo il filo conduttore del progetto «Alimentazione Biologica...mente sana» in svolgimento al Comprensivo «Pietro Mennea» e promosso dall'imprenditore Michele Giannini con il coinvolgimento del dirigente Antonio Catapano, la coordinatrice Mariella Filannino e un team scientifico-artistico-culturale.

L'evento è strutturato in due sessioni. Nel plesso «San Domenico Savio» in via Canosa è stato realizzato uno stand con degustazione e vendita di prodotti biologici.

Il ricavato sarà devoluto per la costruzione di un pozzo presso la Missione di Farim, in Guinea Bissau dove opera Padre Giuseppe Giordano. Il percorso progettuale si concluderà con la festa «Mente Sana in Corpo Sano» dove saranno presenti ospiti a tema oltre ad una esibizione teatrale, sportiva e musicale.

Insomma un impegno che lega natura, alimentazione, istruzione e solidarietà.

